



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto Comprensivo "Grazie Tavernelle"**

60128 Via G. Verga, 2 Ancona - tel. 071/895208  
C.M. ANIC82000A ≈ C.F. 93084540421

E-mail [anic82000a@istruzione.it](mailto:anic82000a@istruzione.it) / [anic82000a@pec.istruzione.it](mailto:anic82000a@pec.istruzione.it) / [www.grazietavernelle.edu.it](http://www.grazietavernelle.edu.it)  
CODICE UNIVOCO UFFICIO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFF6L6



Ancona, 28/02/2024

Carissimi genitori,

in un momento in cui tutti parlano di "pagelle" i vostri figli invece sono stati chiamati ad essere PROTAGONISTI della loro valutazione.

Come?

Siamo qui a spiegarvelo....

Vogliamo innanzitutto condividere con voi l'idea pedagogica e didattica in cui crediamo come collegio docenti: **i nostri ragazzi non sono un numero o un risultato o un giudizio**, sono quello che pensano, quello che fanno, quello che sentono, quello che sognano, quello a cui si appassionano, quello in cui si impegnano. Dentro e fuori dalla scuola.

Alessandro D'Avenia, insegnante e scrittore, scrive *"Il sapere non cresce nella paura della verifica, ma nella gioia della scoperta."*

In questo periodo in ogni classe e con strumenti diversi i vostri figli, insieme con gli insegnanti, hanno fatto un lavoro davvero importante: hanno messo in atto un processo di autovalutazione promuovendo una riflessione sul loro percorso didattico e di crescita. **L'importanza di unire al voto il giudizio, spiegando l'errore per farlo diventare risorsa** e mettendo in evidenza le cose ben fatte, si basa non sulla misurazione ma sulla valorizzazione, che **accostata a quello dell'autovalutazione**, aiuta gli studenti a maturare **la consapevolezza di sé e del proprio operato**. Questo tipo di valutazione punta, infatti, a mettere in evidenza le capacità positive di ciascuno, su cui fare perno per condividere con l'allievo e la sua famiglia una visione più ampia del suo cammino di crescita e dei suoi progressi. Solo se i bambini e i ragazzi si sentono davvero accolti, con i loro talenti e i loro errori, ed incoraggiati a dare il meglio di sé, è possibile per loro vivere la scuola come un luogo amico e gli insegnanti come alleati. E, quindi, diventare davvero grandi.

Valorizzare la crescita umana e di apprendimento degli alunni è il compito reale della scuola. Attraverso rimandi descrittivi e lettere personalizzate, gli alunni ricevono feedback costruttivi che rispettano il loro livello di sviluppo. **La valutazione dialogica non solo promuove l'autovalutazione degli studenti, ma consolida anche la relazione educativa**. L'aspetto della valutazione dialogica mira a mettere in luce le capacità individuali degli studenti, condividendo con loro e le loro famiglie una visione unitaria del loro percorso di crescita e progresso. **La scuola non si limita a insegnare materie scolastiche, ma si dedica a formare individui consapevoli delle loro capacità e limiti, un approccio che accoglie ogni studente con i suoi talenti e difetti, incoraggiandolo a esprimere il meglio di sé**.

Valutare non significa giudicare, ma significa aiutare l'alunno a capire dove si trova e dove deve arrivare. **La valutazione deve essere un'occasione di crescita per l'alunno, non un momento di ansia e stress; deve essere un processo continuo e non solo un evento conclusivo; la scuola deve essere un luogo dove si apprende a valutare, non dove si valuta.**



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**Istituto Comprensivo "Grazie Tavernelle"**

60128 Via G. Verga, 2 Ancona - tel. 071/895208  
C.M. ANIC82000A ≈ C.F. 93084540421

E-mail [anic82000a@istruzione.it](mailto:anic82000a@istruzione.it) / [anic82000a@pec.istruzione.it](mailto:anic82000a@pec.istruzione.it) / [www.grazietavernelle.edu.it](http://www.grazietavernelle.edu.it)  
CODICE UNIVOCO UFFICIO per FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFF616



Tutti paghiamo il disorientamento dato dall'abitudine a una lunga tradizione che ha fatto coincidere un'operazione delicata e complessa come la valutazione con i compiti, le interrogazioni, i voti...

**Ma la classe che frequentano o frequenteranno i vostri figli non è una "classe di concorso". Imparare non è gareggiare per ottenere il primo posto, ma è un diritto di ciascuno; un concorso finisce con una classifica stilata sulla base dei voti ottenuti, mentre i risultati del percorso scolastico di ogni studente servono a rendere chiaro cosa si sa fare e ciò che non si è ancora capito. Un voto cosa ci fa capire? Da solo dice poco. Sicuramente non ci parla di come gli errori possano diventare occasioni per correggersi, riconoscendo a ognuno un margine di miglioramento. A questo dovrebbe servire la valutazione: aiutare tutti a raggiungere i migliori risultati nell'apprendimento.**

Cari genitori, speriamo che queste parole possano aiutarvi a capire il senso del nostro lavoro e della scuola che ogni giorno, faticosamente, proviamo a costruire. La valutazione di cui vi abbiamo parlato è quella formativa e dialogica, che vogliamo continuare a vedere presente nell'esperienza scolastica di ogni studente. Continueremo a praticarla e ad impegnarci per una comunicazione più efficace con voi genitori volta a generare un'alleanza più solida perché la valutazione formativa e dialogica è il nostro modo, quello che abbiamo scelto per osservare da vicino i nostri ragazzi e aiutarli a crescere, sostenendoli, oggi, a scuola per prepararli, domani, ad affrontare la vita.

I docenti della scuola Primaria

Il Dirigente Scolastico  
Silvia Del Monte